NEWSLETTER
DI CONFAGRICOLTURA MODENA n°01 del 19/01/2016

Revisione e patentino per le macchine agricole

Si ricorda che a far data dal 1° gennaio 2016 è disposta la revisione generale delle macchine agricole ai sensi dell'articolo 111 del D.Lgs. 285/1992 (nuovo Codice della strada) e del successivo DM 20 maggio 2015 con il quale è stata prevista una gradualità di applicazione, in funzione della tipologia di macchina (vedi tabelle).

Tempistiche di avvio della revisione in base al Dm 20 maggio 2015	
Tipologia di macchina agricola (art. 57 CdS)	**Termine iniziale per effettuare la revisione**
Trattori agricoli	A partire dal 31 dicembre 2015
Macchine agricole operatrici semoventi a due o più assi	A partire dal 31 dicembre 2017
Rimorchi agricoli	

Tipologia di macchina operatrice (art. 58 CdS)	Termine iniziale per effettuare la revisione
Macchine impiegate per la costruzione e la manutenzione di opere civili	A partire dal 31 dicembre 2018
Macchine sgombraneve	
Carrelli	

Inoltre, per le sole trattrici viene specificata un'ulteriore gradualità secondo l'anno di immatricolazione, prevedendo un aggiornamento quinquennale da effettuarsi entro il mese corrispondente alla prima immatricolazione. La gradualità entro cui effettuare la revisione è contenuta nell'allegato 1 al provvedimento:

Trattori agricoli immatricolati	Termine di scadenza entro cui effettuare la revisione
Entro il 31/12/ 1973	Il 31/12/2017
Dal 1/01/1974 al 31/12/1990	il 31/12/2018
Dal 1/12/1991 al 31/12/2010	il 31/12/2020
Dal 1/01/2011 al 31/01/2015	il 31/12/2021
Dopo il 1/01/2016	Al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione

La prima scadenza, quindi, risulta essere quella del 31/12/2017, relativa ai trattori agricoli immatricolati entro il 31/12/1973.

Si sottolinea comunque che il quadro normativo relativo alla revisione non è ancora completo perché deve essere ancora emanato il decreto di cui all'articolo 5 del DM 20 maggio 2015, che prevede:
- la definizione delle modalità di esecuzione della revisione;
- la possibilità di effettuare tale revisione mediante unità mobili.

Si ricorda, infine, che l'articolo 111 del "nuovo codice della strada" dispone non solo la revisione obbligatoria delle macchine agricole soggette ad immatricolazione, ma stabilisce anche la necessità di definire i criteri, le modalità ed i contenuti della formazione professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'uso delle macchine agricole, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il successivo decreto del 20 maggio 2015 precisa all'art. 7 che i criteri, le modalità e i contenuti della formazione professionale per l'abilitazione all'uso delle macchine agricole, sono quelli stabiliti dall'Accordo CSR 53/2012.
Ne consegue che a far data dal 1° gennaio 2016 è necessario prestare attenzione al rispetto dell'obbligo del patentino non solo in ambito lavorativo ma anche in sede di circolazione stradale.
Si ritiene utile comunque ricordare che gli operatori agricoli in possesso, al 31 dicembre 2015, di esperienza, almeno di due anni, nell'utilizzo del trattore (o delle altre attrezzature indicate nell'Accordo), attestata da apposita autocertificazione (vedi circ. n. 15009 del 19.03.2015), possono continuare ad utilizzare le suddette attrezzature, in attesa di frequentare il corso di aggiornamento entro il 13 marzo 2017.
In relazione a quanto specificato, se non interverranno ulteriori novità, a partire dal 1° gennaio 2016 è opportuno in sede di circolazione stradale disporre, ai fini di eventuali controlli, non solo della patente di guida ma anche dell'autocertificazione.

Carri raccoglifrutta: collaudo e verifiche periodiche

Le macchine agricole raccoglifrutta (comunemente denominate carri raccoglifrutta), considerate "impianti speciali" di cui al punto 9 dell'allegato A al Decreto Ministeriale 4 marzo 1982, rientrano tra le attrezzature di lavoro dell'allegato VII al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come ponti sospesi e relativi argani. Il D.M. 4 marzo 1982, relativo al riconoscimento di efficacia di nuovi mezzi e sistemi di sicurezza per i ponteggi sospesi motorizzati, stabiliva che tali macchine fossero sottoposte a collaudo con conseguente rilascio di libretto d'immatricolazione (da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o di ingegnere o architetto abilitati a norma di legge) e a successive verifiche periodiche con cadenza biennale affidate all'ispettorato del lavoro (oggi Direzioni Territoriali del Lavoro), a decorrere dalla data di attribuzione della matricola da parte dello stesso Ministero. Ne consegue che una macchina agricola raccoglifrutta già sottoposta a verifica periodica non rientra nel regime di prima verifica periodica INAIL, ma in quello delle verifiche successive .
Le macchine non marcate CE ovvero immesse sul mercato in assenza di direttive di prodotto di riferimento, essendo ancora vigente il D.M. 4 marzo 1982, sono soggette al previsto regime di collaudo; tuttavia, per quanto attiene la richiesta di immatricolazione, allo scopo di facilitare la gestione della banca dati da parte di INAIL, la comunicazione dovrà essere inoltrata all'Unità Operativa Territoriale competente che provvede all'assegnazione della matricola. Trascorsi 40 giorni dalla comunicazione della matricola, come previsto dall'art. 4 del già citato decreto, per il collaudo il datore di lavoro potrà rivolgersi ad un tecnico abilitato.
A seguito di collaudo la macchina rientra nel regime delle verifiche periodiche successive alla prima.

Il D.M. 11 aprile 2011 prevede che il datore di lavoro che possiede una macchina agricola raccoglifrutta provveda a:

- dare comunicazione di messa in servizio dell'attrezzatura all'Unità Operativa Territoriale competente, perché l'INAIL provveda ad assegnare all'attrezzatura una matricola;
- richiedere dopo non più di 22 mesi dalla messa in servizio dell'attrezzatura (poiché l'allegato VII prescrive una periodicità biennale delle verifiche per i ponti sospesi e relativi argani), la prima delle verifiche periodiche all'Unità Operativa Territoriale competente.

La modulistica predisposta e disponibile sul sito INAIL (http://www.inail.it/internet/default/Modulistica/Sicurezzasullavoro/Verificheimpiantieattrezzature/index.html) consente al datore di lavoro di provvedere alla comunicazione di messa in servizio (immatricolazione) e alla richiesta di prima verifica periodica. A tali richieste è opportuno che il datore di lavoro alleghi la dichiarazione di conformità CE (di cui la macchina deve obbligatoriamente essere corredata se immessa sul mercato in data successiva al 31 dicembre 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso gli uffici di zona e di sede.

Bando INAIL per la sicurezza e la salute sul lavoro

L'INAIL ha comunicato che dal 1° marzo 2016 si aprirà la sesta edizione del bando Isi, con cui vengono messi a disposizione delle imprese oltre 276 milioni di euro di contributi a fondo perduto per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli incentivi Isi vengono assegnati fino ad esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, e consistono in un contributo in conto capitale, compreso tra un minimo di 5 mila euro e un massimo di 130 mila euro, pari al 65% dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento. La prima fase del bando Isi consisterà nell'inserimento, sul portale dell'Istituto, delle domande di finanziamento, tra il 1° marzo e il 5 maggio 2016; successivamente verrà comunicata dall'INAIL la data di apertura dello sportello informatico per l'invio delle domande. Seguiranno nelle prossime settimane aggiornamenti sul tipo di interventi per i quali può essere richiesto il finanziamento.

Per ulteriori informazioni mandare una mail a ufficio.paghe@confagricolturamodena.com o telefonare al numero 059/453417.

Contributi per la promozione dell'internazionalizzazione delle PMI

Intervento della camera di Commercio di Modena per promuovere e sostenere la competitività delle PMI della provincia di Modena attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto per compensare parte delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi relativi allo svolgimento di una missione economica all'estero o alla partecipazione ad una fiera internazionale in Italia (inserita nel Catalogo ufficiale pubblicato sul sito www.calendariofiereinternazionali.it) o all'estero.

L'agevolazione consiste in un contributo massimo dell'importo di 2.000 euro, che verrà determinato calcolando una percentuale del 50% dell'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili ed a fronte di una spesa minima ammissibile da parte dell'impresa pari a 2.000 euro.

Le spese ammissibili sono check up preliminare con esperto paese; interpretariato; organizzazione incontri B2B; organizzazione visite individuali; organizzazione visite conoscitive collettive; catalogo collettiva; spazio espositivo e relativo allestimento; spedizione materiale e campioni; altri servizi strettamente connessi all'iniziativa.

Non sono ammissibili le spese di viaggio e soggiorno e le spese promozionali non strettamente legate all'iniziativa. Sono ammissibili a contributo solo le iniziative che si svolgeranno a partire dalla data di pubblicazione del bando (4 gennaio 2016) e che si concluderanno entro e non oltre il 31 dicembre 2016.

Sono ammissibili le spese non ancora sostenute; tuttavia potranno essere ammesse anche le spese sostenute nei sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando, cioè a partire dal 4 luglio 2015.

L'agevolazione è concessa in base al regime "de minimis" e non è cumulabile con altri interventi agevolativi per la stessa iniziativa.

I beneficiari dei contributi sono le imprese, associazioni temporanee di imprese, reti di imprese, cooperative e consorzi di imprese che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa comunitaria recepita a livello nazionale. I soggetti beneficiari devono possedere tutti i requisiti previsti dal bando.

Le domande di contributo possono essere inviate a partire dalle ore 10 di giovedì 28 gennaio fino alle ore 12 di giovedì 4 febbraio 2016, esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa o di un soggetto delegato dall'impresa. In quest'ultimo caso dovrà essere allegata specifica procura. Sarà possibile compilare il modello base della pratica telematica a partire da lunedì 18 gennaio.

Per ulteriori informazioni contattare l'ufficio economico al numero 059/453426.

Nuove regole sull'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento

Si comunica agli associati che il nuovo regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento entrato in vigore il 5 gennaio 2016 prevede che in zona non vulnerabile ai nitrati è permesso spandere letame bovino ed ovi-caprino su prati con prevalenza di graminacee, ivi inclusi medicai a partire dal terzo anno anche in pre-impianto su colture orticole, nel periodo di divieto che va dal 1° novembre al 31 gennaio.
Per ulteriori informazioni contattare Gabriele Vaccari al numero 059/453427, g.vaccari@confagricolturamodena.com.

Registri "dematerializzati" del settore vitivinicolo, arriva la proroga

Con DM n. 1114, il Mipaaf ha disposto la proroga dei termini previsti dal DM n. 293/2015 con il quale era stata prevista a partire dal primo gennaio prossimo la tenuta dei registri per il comparto vitivinicolo in maniera esclusivamente telematica ("dematerializzazione").
In particolare si pospongono:
• dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016 la possibilità di utilizzare il Registro telematico in via sperimentale;
• dal 1° agosto 2015 al 1° aprile 2016 il termine a decorrere del quale si ha facoltà di tenere esclusivamente il Registro telematico;
• dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2016 la data a partire dalla quale gli operatori tengono esclusivamente il Registro telematico.

Gasolio agricolo, richiesta nuova assegnazione dal 1° gennaio

Ricordiamo che dal 1° gennaio 2016 è possibile presentare richiesta per la nuova assegnazione del gasolio agricolo. È necessario, prima di rivolgersi all'ufficio preposto, che la posizione anagrafica ovvero il Fascicolo Aziendale Anagrafico del richiedente sia correttamente aggiornato con tutti i possessi in essere, così da evitare inutili ritardi. Sempre per un miglior servizio chiediamo di fissare un appuntamento, contattando l'ufficio U.M.A.
Per ulteriori informazioni contattare gli uffici di zona e per la sede Antonella Eveschi al numero 059/453403

Rinnovo delle concessioni per l'utilizzo della risorsa idrica, prorogato il termine

Si informano gli associati che il termine per la presentazione delle domande di rinnovo delle concessioni di risorsa idrica in scadenza il 31 dicembre 2015 è prorogato al 30 giugno 2016. Anche nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2015 e la data di presentazione della domanda si producono gli effetti di cui all'articolo 27,comma 8, del regolamento regionale 20 novembre 2001,n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica) secondo il quale l'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.
Si ricorda inoltre che ad inizio 2016, è prevista l'emanazione del nuovo Piano di Tutela delle Acque (PTA), che potrebbe prevedere tagli quantitativi alle concessioni.
Si raccomanda quindi di contattare con un congruo anticipo il tecnico del proprio ufficio di zona oppure la sede (Gabriele Vaccari 335/1383075, g.vaccari@confagricolturamodena.com) per ogni ulteriore chiarimento e per la predisposizione ed invio della domanda di rinnovo.

Variazioni colturali, denuncia entro il 31 gennaio

Ricordiamo che entro il 31 gennaio 2016 31/01/2016 è obbligatorio comunicare, tramite la compilazione del modello 26, all'agenzia del territorio le variazioni colturali avvenute nell'annata 2015 con particolare riferimento agli abbattimenti di impianti arborei.
Per maggiori informazioni contattare gli uffici di zona e per la sede Niccolò Rossi 059/453413.

Aggiornamento posizione anagrafica

Ricordiamo ad ogni associato che, per un corretto e puntuale aggiornamento del fascicolo aziendale, è fondamentale che qualsiasi variazione (nuovo affitto, rinnovo documento di identità , cambio codice IBAN) venga comunicata ai nostri uffici entro 30 giorni dall'evento.
Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici di zona.

Domande di disoccupazione agricola entro il 31 marzo

Il Patronato ENAPA di Modena è a tua disposizione per la compilazione delle domande di disoccupazione agricola e assegni famigliari. Puoi presentare la tua domanda dall'11 gennaio al 31 marzo 2016. Documenti utili per presentare la domanda sono: carta d'identità, codice fiscale, tutte le buste paga dell'anno 2015, carta o permesso di soggiorno, codice IBAN.
In più per gli assegni al nucleo famigliare: codice fiscale di tutti i componenti della famiglia,redditi 2013 e 2014 (CUD, 730 oppure UNICO) di tutti i componenti della famiglia. Per informazioni rivolgersi alla sede ENAPA di Modena (telefono 059/453401, 059/453402 o nei vari uffici zonali).

Soggiorno pensionati a Sorrento

Il Sindacato Pensionati di Confagricoltura Nazionale ha organizzato il 37° soggiorno pensionati dall'11 al 19 marzo 2016 a Sorrento. Per informazioni rivolgersi alla sede ENAPA di Modena (telefono 059/453401, 059/453402 o nei vari uffici zonali).

Prorogato l'accordo di programma per una migliore gestione dei rifiuti agricoli

Vi comunichiamo che in data 16 dicembre 2015 la Giunta Provinciale ha deliberato di prorogare ai medesimi patti e condizioni, per un ulteriore anno fino al 31 dicembre 2016, l'Accordo di Programma sulla Gestione dei Rifiuti Agricoli ai sensi dell'art. 206 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. sottoscritto il 9 settembre 2014 tra la Provincia di Modena le Associazioni di categoria rappresentative dei produttori agricoli, il Consorzio Fitosanitario Provinciale, il Consorzio Agrario dell'Emilia, Hera s.p.a., AIMAG s.p.a. e Geovest S.r.l.
L' accordo di programma prevede le seguenti due modalità:
1. conferimento dei rifiuti presso le cooperative: solo per i soci delle cooperative che attivano il servizio e per le tipologie di rifiuto ritirato;
2. raccolta porta a porta: previa firma di un contratto con Hera ed Aimag è possibile smaltire tutte le tipologie di rifiuti prodotti.
Entrambe le modalità sono a pagamento.
Invitiamo i soci interessati alla seconda modalità prevista dall'accordo di programma (raccolta porta a porta) a richiedere all'ufficio economico di sede i moduli per la sottoscrizione del contratto con Hera e per valutare i prezzi a seconda del servizio che si intende attivare.
Per maggiori informazioni contattare Gabriele Vaccari al numero 059/453427, g.vaccari@confagricolturamodena.com.

ANSEME S.p.A.

CORIANDOLO DA SEME SU CONTRATTO

Desideri trovare una nuova coltura che assicuri un reddito aziendale soddisfacente ?

KEEP CALM and COLTIVA CORIANDOLO PER ANSEME SPA

ANSEME SPA PROPONE LA COLTURA DEL

CORIANDOLO DA SEME

⇒ PRODUZIONE SU CONTRATTO.

⇒ PREZZO PREFISSATO PRIMA DELLA SEMINA.

⇒ DOMANDA AIUTI PAC.

⇒ BUONI REDDITI, COMPETITIVI CON LE COLTURE CEREALICOLE ED OLEAGINOSE.

⇒ COSTI DI PRODUZIONE CONTENUTI: SEME BASE GRATUITO, NESSUN INTERVENTO FITOSANITARIO, COMPLETAMENTE MECCANIZZATA, SI SEMINA E SI TREBBIA CON LE STESSE ATTREZZATURE DA GRANO.

⇒ COLTURA MOLTO RUSTICA, CICLO PRODUTTIVO BREVE, ADATTA ALLE PIU' DIVERSE TIPOLOGIE DI TERRENI E IDEALE PER UNA ROTAZIONE OTTIMALE.

Ti aspettiamo a
FIERAGRICOLA 2016
PADIGLIONE 2 – STAND D4
Verona 3-6 Febbraio 2016

Visita il nostro Stand,
potrai ricevere tutte le informazioni
e un simpatico regalo.

Non perdere questa opportunità,
chiama per informazioni:
0547 - 382121

ANSEME SPA Via Cipro, 60 - 47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 - 382121 Fax. 0547 - 384451 e-mail: anseme@anseme.it www.anseme.com